

# L'Agenda 11 marzo 2022

## CONFITARMA

### MATTIOLI AL PD: OCCORRE UNA VISIONE DI SISTEMA E UNA GOVERNANCE EFFICIENTE

L'8 marzo, Mario Mattioli, Presidente Confitarma, è intervenuto all'incontro di Agorà online del Partito democratico dal titolo "Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana", e, dopo aver ringraziato il Segretario Enrico Letta e i parlamentari del PD per la vicinanza da sempre dimostrata all'industria della navigazione e del cluster marittimo nazionale, ha evidenziato la grave crisi in atto per il conflitto in Ucraina "che ci vede tutti preoccupati, in primis per la sorte delle popolazioni civili a cui va il nostro pensiero e l'auspicio di un rapido cessate il fuoco". "Tale situazione influisce, ovviamente, anche sulla nostra economia che viene dal mare, in particolare, si sta manifestando una discriminazione commerciale della flotta italiana rispetto ad altre flotte europee in quanto l'Italia ha innalzato il livello di sicurezza delle navi al massimo previsto - MARSEC 3 - mentre altre navi hanno mantenuto un livello di sicurezza MARSEC 2".



Per quanto riguarda il PNRR e il Fondo Complementare, l'auspicio dell'armamento è che "non rimanga un sogno". Infatti, secondo Mattioli, è molto importante il coinvolgimento di tutti gli operatori, a cominciare proprio dai processi di individuazione delle opere infrastrutturali portuali. Emblematico l'esempio dell'elettrificazione delle banchine per le quali il Fondo Complementare ha stanziato 700 mln ripartiti su circa 35 interventi in altrettanti porti delle AdSP. "Se si vuole rendere veramente utilizzabile questa soluzione non basta disporre dei fondi per realizzare le infrastrutture, ma occorre individuare quali banchine, per quali tipologie di

nave e in quali porti intervenire prioritariamente; agire sul costo dell'energia elettrica ancora troppo elevato rispetto a quella prodotta con i combustibili tradizionali e incentivare il refitting delle navi esistenti affinché possano allacciarsi alla rete di terra. Tutto questo non può avvenire senza una visione di sistema e senza un confronto con le associazioni di categoria e con le imprese di navigazione".

Altro fatto fondamentale, è una governance portuale e marittima efficiente: "da tempo chiediamo un interlocutore unico per tutte le problematiche politiche e tecniche relative al trasporto marittimo di bandiera nazionale. "L'Italia dovrebbe rifarsi al modello francese, che ha istituito prima un Segretario e poi un Ministero per il mare con una visione sistemica per la pianificazione di un'economia blu sostenibile.

Il comunicato stampa completo disponibile nel sito [www.confitarma.it](http://www.confitarma.it)

**SHIPPING, FORWARDING&LOGISTICS MEET INDUSTRY:** organizzata da ClickUtility, dal 9 all'11 marzo a Milano la VI edizione di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry.



Il 9 marzo, per la Federazione del Mare, patrocinatore dell'evento, il Presidente **Mario Mattioli** è intervenuto alla Opening Conference intitolata "La grande occasione. Il #PNRR per il rilancio del sistema #logistico-industriale italiano al 2030", sottolineando la preoccupazione di tutto il cluster marittimo per la grave situazione venutasi a creare in Ucraina e manifestando forte solidarietà al Governo ucraino e a tutta la popolazione di questo Paese che lotta in difesa della libertà". Mario Mattioli ha quindi sottolineato che sia necessario chiedere al governo di ritornare a essere un governo di nazione marittima. "Occorre mettere il mare al centro. C'è bisogno di una regia centralizzata, forse addirittura di un ministero del Mare. E' ormai un'esigenza indifferibile tanto che anche Confindustria ha istituito al suo interno una vice presidenza con delega per l'Economia del Mare e il 12 e 13 maggio, a Roma, organizza un evento per riunire gli stati generali dell'economia del mare. Inoltre, il Presidente Mattioli ha sottolineato che il dualismo delle associazioni non è positivo soprattutto nei confronti della politica alla quale ci rivolgiamo per le nostre istanze "Forniamo l'alibi per non agire. L'unità è fondamentale. Facciamo sistema, siamo uniti e facciamo sinergie".



**Luca Sisto**, Direttore Generale di Confitarma, è intervenuto alla sessione "Il long-covid economico, tra inflazione industriale, scarsità e congestione", ricordando che "siamo il paese delle scelte intempestive, come è già accaduto anni fa per i rigassificatori che gli armatori chiedevano per sviluppare la flotta di navi gassiere. La nave è un'industria flessibile, non ubicata sul territorio, fluida e adattabile ma il problema è che, in un paese che dipende dal mare la nave non si vede e al posto della marittimità vince la "sea blindness". Durante la pandemia abbiamo assistito a settori che crescevano e crollavano con estrema rapidità, abbiamo visto petroliere ferme, vuote, in attesa di ordini; il lockdown delle crociere, senza turisti. Molto è cambiato, molte cose sono rimaste uguali. Di fatto gli armatori hanno mantenuto il patto di zero perdita dei posti di lavoro, hanno garantito gli approvvigionamenti ai cittadini ma non hanno ancora avuto nemmeno un euro di quelli previsti nei decreti ristori. Con la guerra tra Russia e Ucraina, gli elementi di incertezza sono ulteriormente aumentati e con essi le contraddizioni e i danni all'economia e ai flussi di import/export.

Dal primo marzo le imprese armatoriali non possono operare nel Mar Nero e le navi italiane che si trovano nei porti interessati dal conflitto devono adottare il massimo livello di sicurezza. Questa scelta della nostra Amministrazione, eticamente responsabile a garanzia della sicurezza dei nostri equipaggi, crea purtroppo una discriminazione commerciale per le navi di bandiera italiana e difficoltà di rispettare obblighi e impegni già presi con i noleggiatori, a fronte di navi - anche europee - che adottano un livello di sicurezza inferiore che consente loro di operare laddove alle nostre navi è vietato.



Confitarma porta un po' di mare a Milano...all'ombra della Madonna"

### NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA

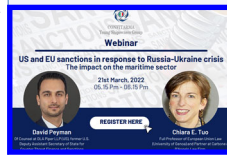


## APPUNTAMENTI

- \* **14 marzo**, Monaco, **ABS Italy National Committee Meeting and Reception**
- \* **16-19 marzo**, Verona, **LET EXPO - Logistics Eco Transport**, promosso da ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile. Il 16 marzo, **Mario Mattioli**, presidente Confitarma intervienne alla sessione *Transport & Logistics around Europe*. Interverranno anche i Consiglieri **Fabrizio Vettosi** e **Barbara Visentini**



- \* **21 marzo**, Webinar, **US and EU sanctions in response to Russia-Ukraine crisis The impact on the maritime sector** organizzato da Gruppo Giovani Armatori di Confitarma. **In allegato a questa Agenda il programma con le indicazioni per la registrazione**



- \* **25 marzo**, Roma presso Confitarma, **RoMare. Roma: capitale di un paese marittimo?** organizzato da Shipping 4.0 e Confitarma
- \* **4 aprile**, Sorrento, **XII Congresso Nazionale FIT-CISL**. Per Confitarma intervienne il Presidente **Mario Mattioli**



### GRIMALDI: NUOVO COLLEGAMENTO RO/PAX SAVONA-PORTO TORRES

Da aprile il Gruppo Grimaldi inaugura il collegamento marittimo Savona-Porto Torres e viceversa, con la nave ro/pax Zeus Palace, battente bandiera italiana e in grado di trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 ml di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). La nave è dotata di 202 cabine (796 posti letto totali) tutte dotate di confort e alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e 212 poltrone reclinabili. Ristorante self-service, caffetterie, piscina con solarium, negozi, area giochi attrezzata per bambini e l'intrattenimento serale con musica dal vivo, tra i vari servizi offerti. Zeus Palace è un'unità moderna dalle elevate prestazioni ambientali, grazie all'applicazione sulla carena di pitture al silicene top di gamma, al sistema di propulsione ottimizzato con eliche dal profilo innovativo ed al sistema di trattamento dei gas di scarico che abbate le emissioni di zolfo e particolato.





## ITALIA

### CONFINDUSTRIA: DIVERSIFICARE MIX ENERGETICO E REGOLARE PREZZO GAS A LIVELLO EUROPEO

L'8 marzo, si è riunito con procedura d'emergenza il Consiglio Direttivo di Confindustria, a fronte dell'aggravarsi sempre maggiore degli impatti sull'industria italiana dei prezzi energetici e delle materie prime e dei preoccupanti segnali di riduzione e sospensione temporanea delle produzioni.

Gli imprenditori hanno condiviso la necessità di misure straordinarie che divengono sempre più urgenti per affrontare l'emergenza, sia in sede UE che da parte del Governo italiano.

A cominciare da un'iniziativa concertata comunitaria per un comune prezzo regolato del gas, che tuteli industria e occupati da prezzi folli e molto diversi dai reali contratti di approvvigionamento in essere.

Tra queste proposte anche la sospensione straordinaria a tempo degli ETS, che oggi penalizzano l'industria italiana più decarbonizzata di altre, e la revisione del costo marginale per fissare il prezzo orario dell'elettricità. Il mix energetico italiano va modificato radicalmente.



È questa la decisione presa dalla maggior parte delle marinerie a causa dell'aumento del costo del gasolio che dalla fine dell'anno ad oggi è cresciuto senza tregua.

Una situazione che rende sconveniente andare in mare e che ha costretto molte imprese a fermarsi per evitare ulteriori perdite.

### NASCE IL COMITATO ITALIANO DEL RINA PER LA DECARBONIZZAZIONE DEL SETTORE NAVALE

La Società di Classificazione navale RINA ha inaugurato in questi giorni il Comitato Italiano per la Decarbonizzazione del settore marittimo, un tavolo che vedrà i principali stakeholder del settore impegnati nel confronto di idee, nello studio e nella promozione di nuovi metodi per raggiungere i target stabiliti dalle Nazioni Unite per l'industria dello shipping con l'IMO 2050.

Il dialogo tra armatori, cantieri, progettisti e produttori di componentistica avrà l'obiettivo di identificare opportunità immediate e potenziali in ambito tecnologico, normativo e finanziario.

Il Comitato Italiano non è un unico nel più ampio programma di decarbonizzazione che il RINA sta portando avanti. L'azienda ha, infatti, già avviato nel corso del 2021 Comitati in Grecia, Nord Europa e Asia. **Salvatore d'Amico**, Fleet Director del Gruppo d'Amico e Presidente del Comitato, ha dichiarato: "Abbiamo l'opportunità di creare un nuovo paradigma grazie a soluzioni immedia-

tamente applicabili che potrebbero accelerare il processo di decarbonizzazione. Non è possibile vincere questa sfida da soli e la cooperazione è indispensabile affinché il settore ne possa beneficiare per intero."

I membri si incontreranno periodicamente. Saranno, inoltre, organizzati incontri più ampi con la partecipazione di membri dei Comitati del RINA per la decarbonizzazione in altri paesi al fine di massimizzare la partecipazione multisettoriale e multicompetenza.

All'interno del Comitato sono già stati creati due gruppi di lavoro con focus differenti: Fuel EU Maritime & ETS (Emission Trading System), presieduto da Andrea Cosulich, Presidente Onorario Fratelli Cosulich LNG Activities; IMO EEXI, CII & Operational Profiles, guidato da Vincenzo Romeo, AD Nova Marine Carriers; Sustainable Finance and Fundings, presieduto da Marco Fiori, AD Premuda, e Hydrogen and Ammonia, la cui guida verrà definita a breve.

### CARO GASOLIO INSOSTENIBILE: FEDERPESCA AL LAVORO PER TROVARE SOLUZIONI ALL'EMERGENZA

Dal 7 marzo, in molti porti italiani i pescherecci sono rimasti a terra.

Una congiuntura economica che va avanti da mesi e per la quale Federpesca si è subito attivata per sensibilizzare Governo e Parlamento. Per questo oggi pomeriggio è previsto un incontro al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con l'obiettivo di affrontare questa emergenza e trovare soluzioni per il settore della pesca, duramente colpito dal caro energia. Al Governo chiederemo di prevedere interventi specifici per il settore nel Decreto sul caro energia in discussione questa settimana e di impegnarsi per accelerare i pagamenti dei contributi covid che le imprese attendono da molti mesi. Così in una nota la Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca.

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese  
[www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)

## APPUNTAMENTI

- 17 marzo**, Webinar, **La Nuova Normativa Sulle Pratiche Commerciali Sleali: Le Sanzioni**, organizzato da ICC-Italia International Chamber of Commerce
- 22 marzo**, Webinar, **Sanzioni Economiche Internazionali Derivanti Dal Conflitto Russia/Ucraina: Quali Conseguenze Per Le Imprese?** organizzato da ICC-Italia International Chamber of Commerce
- 23 marzo**, Napoli, **Battesimo della nave posacavi Leonardo Da Vinci** della Prysmian Group
- 31 marzo**, evento digitale, **Anteprima del Forum Ambrosetti "Finanza" di Villa d'Este**, organizzato da The European House - Ambrosetti
- 1-2 aprile**, Villa d'Este di Cernobbio. 32<sup>a</sup> edizione Workshop **"Lo scenario dell'economia e della finanza"** organizzato da The European House - Ambrosetti
- 8 aprile**, Padova, Convegno **Interporti al Centro**, organizzato da Unione Interporti Riuniti
- 12 aprile**, 75<sup>a</sup> **Assemblea nazionale di Fedepiloti**
- 23-25 maggio**, Ravenna, **OMC Med Energy Conference**
- 26-28 maggio**, Pola, **V Adriatic Maritime Law Conference**, organizzata da Associazione Croata di Diritto Marittimo con AIDIM e MLAS (associazioni italiana e slovena)

## PREZZI ALLA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA, DELLE COSTRUZIONI E DEI SERVIZI

Secondo l'ISTAT, a gennaio 2022 i prezzi alla produzione dell'industria aumentano del 9,7% su base mensile e del 32,9% su base annua.

Sul mercato interno i prezzi aumentano del 12,4% rispetto a dicembre 2021 e del 41,8% su base annua. Al netto del comparto energetico, la crescita dei prezzi è nettamente più contenuta e pari all'1,8% in termini congiunturali e all'11,0% in termini tendenziali.

Sul mercato estero i prezzi crescono su base mensile dell'1,6% (+1,6% area euro, +1,7% area non euro) e registrano un incremento su base annua del 10,5% (+11,3% area euro, +10,0% area non euro).

Nel trimestre novembre 2021-gennaio 2022, rispetto ai tre mesi precedenti, i prezzi alla produzione

dell'industria crescono del 10,6%, con una dinamica decisamente più sostenuta sul mercato interno (+13,7%) rispetto a quello estero (+2,6%).

A gennaio 2022 si rilevano ampi aumenti tendenziali diffusi a quasi tutti i settori manifatturieri; i più marcati riguardano coke e prodotti petroliferi raffinati (+35,7% mercato interno, +15,2% area euro, +48,6% area non euro), metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (+23,3% mercato interno, +33,8% area euro, +25,4% area non euro), prodotti chimici (+19,7% mercato interno, +20,5% area euro, +18,3% area non euro) e industria del legno, della carta e stampa (+14,9% mercato interno, +16,1% area euro, +12,5% area non euro). L'unica flessione riguarda computer, prodotti di elettronica e ottica (-0,8% area euro).

A gennaio 2022 i prezzi alla produzione delle costruzioni per "Edifici residenziali e non residenziali" crescono del 2,5% su base mensile e del 6,4% su base annua. I prezzi di "Strade e Ferrovie" aumentano del 2,1% in termini congiunturali e del 5,4% in termini tendenziali.

Nel quarto trimestre 2021 i prezzi alla produzione dei servizi aumentano dello 0,8% rispetto al trimestre precedente e dell'1,8% su base annua. Gli incrementi tendenziali più elevati si registrano per i servizi di **trasporto marittimo (+38,3%)** e di trasporto aereo (+14,9%); l'unica flessione riguarda i servizi di telecomunicazione (-4,8%).



# L'Agenda 11 marzo 2022

## MONDO

### L'ALLARME DI ICS: CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO A RISCHIO PER LA CARENZA DI MARITTIMI UCRAINI E RUSSI

L'ICS, segnala che l'attuale interruzione della catena di approvvigionamento sarà aggravata da una carenza di forza lavoro nel settore marittimo globale a causa dell'invasione russa dell'Ucraina.

Dal Rapporto sulla forza lavoro dei marittimi, pubblicato nel 2021 da BIMCO e ICS emerge che 1,89 milioni di marittimi stanno attualmente operando su oltre 74.000 navi della flotta mercantile mondiale.

Per mantenere i livelli degli scambi, questi marittimi devono poter salire e scendere liberamente dalle navi (cambio equipaggio) in tutto il mondo. Tuttavia, i voli da e per la regione sono stati cancellati, rendendo tutto questo sempre più difficile. I timori per la sicurezza dell'equipaggio e l'aumento dei premi assicurativi per l'invio di navi in Ucraina o in Russia hanno anche scoraggiato gli armatori dall'invitare navi in questi paesi e sembra che alcuni equipaggi abbiano abbandonato le loro navi in Ucraina preoccupati per la sicurezza.

Del totale della forza lavoro marittima mondiale, 198.123 (10,5%) marittimi sono russi (71.652 ufficiali e 126.471 comuni) e 76.442 (4%) sono ucraini (47.058 ufficiali e 29.383 comuni). Insieme rappresentano il 14,5% della forza lavoro globale.

L'allarme di ICS arriva prima di una riunione straordinaria delle Nazioni Unite, sotto gli auspici dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO), in occasione della quale l'industria presenterà un piano in 8 punti su come garantire il benessere dei marittimi, incluse le richieste agli



stati di garantire ai marittimi l'accesso alla loro retribuzione e la creazione di corridoi sicuri per le navi che lasciano i porti in Ucraina.

Parlando prima di un discorso agli stati membri dell'ONU in una riunione convocata d'urgenza dell'IMO, Guy Platten, Segretario generale ICS, ha dichiarato: "Il conflitto in Ucraina sta avendo un impatto significativo sulla sicurezza dei marittimi e della navigazione nell'area. Come con il COVID, i marittimi sono esposti a problemi non imputabili a loro. Diverse navi sono state colpite da munizioni, i marittimi sono stati uccisi e feriti e i marittimi di tutte le nazionalità sono intrappolati su navi ormeggiate nei porti. È della massima urgenza che la loro evacuazione da queste aree di minaccia sia assicurata da quegli Stati che ne hanno il potere. L'impatto sui marittimi innocenti e sulle loro famiglie non può essere sottovalutato.

"ICS sostiene pienamente la creazione di un corridoio marittimo per consentire l'evacuazione in sicurezza delle navi che attualmente non sono in grado di lasciare le acque territoriali del Mar Nero e del Mar d'Azov.

Devono poter lasciare l'area del conflitto ed evitare ulteriori incidenti umanitari".

Lo shipping è attualmente responsabile di quasi il 90% del commercio globale e, secondo l'Observatory of Economic Complexity (OEC), Ucraina e Russia, da sole, rappresentano un quarto di tutte le esportazioni globali di grano, mentre la Russia controlla il 12,5% delle esportazioni di petrolio greggio. Inoltre, Lloyd's List stima che le esportazioni di greggio e prodotti petroliferi dalla Russia siano già diminuite di 1,5 mln di barili al giorno, rispetto ai livelli stimati in precedenza di circa 7 mln di barili al giorno prima dell'invasione dell'Ucraina.


ICS ha già avvertito del pericolo di una carenza di lavoratori marittimi e che, se non si interviene per aumentare i numeri, aumenterà il rischio per le catene di approvvigionamento globali. Tutto ciò è aggravato da restrizioni di viaggio draconiane, causate dalla pandemia, che hanno bloccato i cambi di equipaggio e comportando la permanenza in mare di centinaia di migliaia di marittimi oltre i periodi contrattuali.

Da un'indagine effettuata da ICS risulta che a bordo di una nave in media vi è un mix di almeno tre nazionalità e talvolta si arriva anche fino a trenta. Inoltre, a bordo di navi si parlano almeno tre lingue diverse.

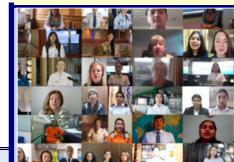
 **UNIONE EUROPEA**  
**PRESIDENZA DI TURNO**  
**FRANCIA: gennaio-giugno 2022**  
**Next: Cechia: luglio-dicembre 2022**

## APPUNTAMENTI

- \* **16 marzo**, ICS Event, **A Pathway to Greater Diversity in Maritime**
- \* **16-17 marzo**, Rotterdam, **24th Ballast Water Management Conference** organizzata da ACI
- \* **17 marzo**, Bruxelles, Hybrid Event **Green shipping – Nordic actions to foster European and global zero emission**
- \* **22-25 marzo**, Houston, **World Petrochemical Conference 2022** organizzato da IHS Markit
- \* **28 marzo**, Bruxelles, **BlueInvest Day 2022**
- \* **28 marzo**, Dusseldorf, **8th International LNG Congress**
- \* **4-7 aprile**, Oslo, **Nor-Shipping 2022**
- \* **5-7 aprile**, Birmingham, **The Security Event**
- \* **16 – 18 maggio**, Vancouver, **IAPH World Ports Conference 2022**
- \* **18 maggio**, **INTERNATIONAL DAY FOR WOMEN IN MARITIME**
- \* **4 giugno**, Atene, **Posidonia 3on3 Basketball Tournament Launched!**

 International Women's Day

**THIS IS WHAT A SEAFARER LOOKS LIKE**



cadetta a CEO.  
Il tema IDW 2022 è #BreakTheBias, sviluppato per sfidare gli stereotipi nella società. L'ICS ha prodotto un breve video per evidenziare la crescente diversità all'interno del settore marittimo poiché il settore non è più limitato a una sezione limitata della società.

L'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, l'ICS ha promosso sui social network la campagna IWD2022 #ThisIsWhatASeafarerLooksLike per celebrare ed evidenziare i numerosi ruoli che le donne ricoprono nel settore marittimo, da

Il video è disponibile nei siti [www.ics-shipping.org](http://www.ics-shipping.org) e [www.confitarma.it](http://www.confitarma.it).

### ICS LANCIA LA CARTA DELLA DIVERSITÀ MARITTIMA E DELL'INCLUSIONE



L'International Chamber of Shipping (ICS), che rappresenta oltre l'80% della flotta mercantile mondiale, in occasione della Giornata internazionale della donna (IWD) lancia la Carta della diversità marittima e dell'inclusione

La Carta è stata creata per incoraggiare le compagnie di navigazione a migliorare e rivedere annualmente le loro pratiche di diversità e inclusione e creare opportunità per tutti, indipendentemente da sesso, razza, origine etnica, nazionalità, disabilità, età, orientamento sessuale, identità di genere o religione. Il Rapporto 2021 sulla forza lavoro dei marittimi rileva che meno del 2% dei marittimi sono donne.

È stato sviluppato in 18 mesi, in collaborazione con l'ICS Diversity Panel e il Women's Panel, composto da rappresentanti di compagnie di navigazione, enti di beneficenza e sindacati di tutto il mondo, e ha ricevuto input e sostegno dall'International Transport Workers Federation (ITF).

Karin Orsel, CEO MF Shipping Group, Chair of ICS Diversity Panel, ha commentato: "Ero una delle po-

che donne nel settore marittimo quando sono entrata a far parte del settore a 23 anni. Il settore ha fatto molti miglioramenti da allora, ma ha ancora molta strada da fare. Abbiamo sviluppato la Carta della diversità marittima e dell'inclusione come luce guida per ispirare le compagnie di navigazione a fare meglio per tutti i dipendenti".

La Carta è progettata per essere uno strumento online personalizzabile per le compagnie di navigazione. Gli utenti possono scegliere tra una serie di azioni, impegni e metriche di monitoraggio e reporting che sono disposti a intraprendere.

Ad esempio, le aziende possono impegnarsi a nominare un leader sulla diversità per fornire visibilità e guidare azioni chiave o per tenere traccia delle opportunità di promozione offerte a gruppi monitorati definiti per età, sesso o etnia.

Natalie Shaw MBE, Direttore del lavoro di ICS, ha osservato: "Non è mai stato così importante fornire una cultura aziendale sicura in cui uguaglianza, equità e rispetto siano incorporati nelle politiche e nei comportamenti. "Questa Carta mira a riconoscere gli sforzi di molti, fornendo al contempo una guida per coloro che hanno ancora del lavoro da fare e accogliamo con favore l'impegno delle compagnie di navigazione nella creazione di un settore più diversificato e

inclusivo sottoscrivendo la Carta della diversità dell'industria marittima".

"La navigazione è una delle industrie culturalmente più diversificate al mondo. È giunto il momento di compiere sforzi concertati per creare spazio per attirare persone che in precedenza potrebbero non aver considerato le opportunità disponibili in un settore così entusiasmante. È fantastico vedere la crescente diversità nel settore marittimo, come dimostra la campagna ThisIsWhatASeafarerLooksLike".

ICS prevede di rilasciare il suo Diversity and Inclusion Toolkit for Shipping entro la fine dell'anno per guidare il viaggio dell'industria migliorando le politiche e le pratiche per soddisfare le esigenze della variegata comunità di marittimi.